

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



Ufficio Organi Collegiali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – ADUNANZA DEL 27/12/2019

Prof. Gaetano Manfredi Rettore - Presidente Presente

Rappresentanti degli Studenti:

Sig. Andrea Uriel De Siena Presente
Sig. Renato Onorato Assente G.

Componenti appartenenti ai ruoli dell'Ateneo:

Prof. Giuseppe Castaldo Presente
Prof. Alessandro Fioretti Presente
Prof. Pasqualino Maddalena Assente G.
Prof. Riccardo Martina Presente
Prof. Giovanni Miano Presente

Componenti non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo:

Prof.ssa Ornella Montanari Presente
Dott.ssa Paola Verdinelli Assente G.

Dott. Francesco Bello Direttore Generale - Segretario Presente

Assistono il Prorettore, Prof. Arturo De Vivo, e il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti, Dott. Tommaso Miele.

Partecipa il Capo della Ripartizione Bllancio, Finanza e Sviluppo, Dott.ssa Colomba Tufano.

RIP. ATTIVITÀ CONTRATTUALE
RIP. BILANCIO, FINANZA E SVILUPPO
RIP. AFFARI GENERALI
CONTABILITÀ AREA 1
PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA
AFFARI GENERALI
ECONOMATO



OMISSIS

10) CONSORZI, CENTRI, ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI

Deliberazione n. 077 del 27/12/2019

Acquisto Quote CEINGE-Biotecnologie Avanzate S.c.a.r.l. detenute da Comune di

Napoli, Città Metropolitana di Napoli, Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Napoli.

La Ripartizione Attività Contrattuale ha predisposto la seguente relazione:

“Si rappresenta che questa Università è attualmente titolare di una quota del capitale sociale della società Ceinge Biotecnologie Avanzate S.C.A.R.L. pari al 7,14%. La Società è partecipata anche dai seguenti enti pubblici: Città Metropolitana di Napoli, titolare di una quota del capitale sociale pari al 18,57%; Comune di Napoli, titolare di una quota pari al 9,86%; Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Napoli, titolare di una quota pari al 4,43%, Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II, titolare di una quota pari al 60%. In particolare, circa la partecipazione attualmente detenuta dall'AOU, si rappresenta che essa consegue all'acquisto delle quote di proprietà di Sviluppo Campania S.p.A., in attuazione degli impegni assunti nel Protocollo di Intesa del 13.12.2017, stipulato tra l'Azienda, l'Ateneo, Sviluppo Campania S.p.A. e la Regione Campania. In detto Protocollo (i cui contenuti venivano approvati dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 28.11.2017, n. 48), venivano stabilite le linee guida per il passaggio delle quote del Ceinge e l'Ateneo affermava *“formalmente di voler mantenere il proprio status di socio di minoranza ...dichiarandosi al contempo disponibile ad acquisire le quote dei soci Città Metropolitana di Napoli, Comune di Napoli e Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Napoli, laddove tali enti manifestassero l'intenzione di cedere la propria partecipazione ... anche in virtù delle disposizioni recate dal Dlgs n. 175 del 19.08.2016, in materia di partecipazioni non strategiche, rispetto alle finalità degli enti proprietari”*, precisando che *“le condizioni dell'eventuale acquisto saranno definite con successivi accordi tra le parti”*. La Commissione istruttoria, cui è stato conferito incarico ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti a carico dell'Ateneo in base al Dlgs 175/2016 e s.m.i., riunitasi in data 08.10.2018, (richiamando quanto proposto nel Piano di razionalizzazione delle partecipate, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 49 del 29.06.2018, in cui è previsto il “mantenimento” delle quote dell'Ateneo nell'ambito del Ceinge) ha formulato il seguente indirizzo: *“pur mantenendo lo status di socio di minoranza, sarebbe utile acquisire le quote dei soci Città Metropolitana di Napoli, Comune di Napoli e Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Napoli, laddove tali enti manifestassero l'intenzione di cedere la propria partecipazione ... anche in virtù delle disposizioni recate dal decreto legislativo n. 175 del 19.08.2016, in materia di partecipazioni non strategiche, rispetto alle finalità istituzionali degli enti proprietari.... L'acquisto delle quote è coerente con la strategia dell'Ateneo di valorizzazione di questo ambito scientifico e tecnologico, favorisce sinergie con l'Azienda Ospedaliera Universitaria comportando nella gestione economie di scala ed è in linea con le previsioni normative sullo status di socio di minoranza. Pertanto, la Commissione esprime parere favorevole all'acquisizione... ”*. Prendendo atto del parere favorevole espresso dalla Commissione, tenuto conto della disponibilità manifestata, con pec del 18.06.2018 e del 11.07.2018, dalla Città Metropolitana di Napoli e dalla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Napoli alla cessione delle quote, sulla base della relazione istruttoria presentata dall'Ufficio Affari Generali e dalla competente Ripartizione, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29.10.2018, con delibera n. 82, approvava *“l'acquisto delle quote di CEINGE – Biotecnologie Avanzate S.c.a.r.l. detenute dalla Città Metropolitana di Napoli e dalla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Napoli”*. Per il Comune di Napoli, la disponibilità alla cessione veniva successivamente verificata tramite incontri tenutisi presso la sede dell'Ente, con il Referente individuato dall'Ateneo per la gestione della trattativa di acquisto, prof. Riccardo Viganò, ordinario di Economia Aziendale e membro della Commissione in discorso. In attuazione della citata delibera, al fine di poter formulare un'Offerta agli Enti citati, è stata avviata un'attività istruttoria tesa a definire il prezzo d'acquisto delle quote indicate in precedenza, da

porre a base della trattativa. Relativamente alla determinazione del prezzo di acquisto, come da documentazione agli atti dell'Ateneo, il prof. Antonio Blandini ed il prof. Alessandro Fioretti, componenti della Commissione, si sono espressi favorevolmente in ordine alle indicazioni formulate dal prof. Riccardo Viganò, che ha rappresentato quanto segue: *"il riferimento al patrimonio netto della società costituisce un parametro rilevante, considerata l'assenza di prezzi di mercato disponibili e l'andamento altalenante dei risultati economici degli ultimi periodi. Su questa base il prezzo è stato determinato assumendo il valore del patrimonio netto da bilancio depositato relativo al 31 dicembre 2018, con una correzione negativa del 20% giustificata dalla scarsa liquidabilità delle quote e dalla consistenza patrimoniale che include attrezzature scientifiche la cui disponibilità è vincolata all'utilizzo gestionale, dovendo le stesse per patto espresso essere restituite all'Università Federico II in caso di liquidazione della società. L'andamento economico successivo al 31 dicembre 2018 è stato positivo e non ha intaccato la relativa consistenza patrimoniale."*. Pertanto, tenuto conto del patrimonio netto del Ceinge al 31.12.2018, pari a € 7.259.617, e della prospettata decurtazione del 20%, il prezzo di acquisto è stato indicato, in riferimento alla quota di ciascun Ente, come segue:

- € 572.638,59, per la quota di partecipazione detenuta dal Comune di Napoli, pari al 9,86% del capitale sociale;
- € 1.078.488,70, per la quota di partecipazione detenuta dalla Città Metropolitana di Napoli, pari al 18,57% del capitale sociale;
- € 257.280,83, per la quota di partecipazione detenuta dalla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Napoli, pari al 4,43% del capitale sociale.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione – che ha già approvato l'operazione di acquisto nella seduta del 29.10.2018 – è in questa sede chiamato a valutare l'opportunità di autorizzare la formulazione della proposta di acquisto agli Enti in discorso, nei termini economici prospettati, per dare seguito alle decisioni già assunte.

Si ritiene, in ogni caso, di svolgere, in questa sede, considerazioni ai fini dell'assolvimento dell'onere di motivazione analitica che l'articolo 5 del Dlgs 175/2016 pone a carico delle Amministrazioni Pubbliche, qualora intendano acquisire una partecipazione in società già costituite. Infatti, al ricorrere di tale circostanza, l'atto deliberativo deve essere analiticamente motivato circa: 1) la necessità dell'operazione per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4 del citato decreto, con evidenziazione delle finalità che giustificano la scelta anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria; 2) la gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato; 3) la compatibilità della scelta con i principi di efficienza, efficacia, economicità dell'azione amministrativa; 4) la compatibilità dell'intervento finanziario con le norme dei trattati europei e, in particolare, la disciplina degli aiuti di Stato alle imprese.

1) Sulla necessità dell'operazione per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 175/2016, con evidenziazione delle finalità che giustificano la scelta anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria:

Ceinge Biotecnologie S.c.a.r.l. è una società consortile che ha lo scopo di svolgere attività di ricerca scientifica e tecnologica applicata ai processi industriali ed alle necessità dei partecipanti alla Società. La Società non persegue fini di lucro. In particolare, si propone di *"promuovere e diffondere l'utilizzazione dei risultati scientifici e tecnologici acquisiti"*, tra l'altro, *"mediante l'attività istituzionale"*. L'Ateneo vi partecipa *"con lo scopo di fornire supporto scientifico e la guida programmatica alle attività di ricerca ... ed utilizza i risultati della ricerca per i propri fini istituzionali..."*. Nell'ambito dell'oggetto sociale, rientrano, specificatamente, tra l'altro, le attività di realizzazione, potenziamento e gestione di centri di ricerca scientifica e tecnologica nel settore dell'ingegneria genetica e delle altre Biotecnologie Avanzate; di promozione di nuove metodologie, processi e tecnologie, anche

mediante acquisizioni di ricerche e risultati ottenuti da altri Enti, di miglioramento di quelle già in uso e di individuazione di nuovi campi di applicazione; di svolgimento di un'azione tendente alla diffusione delle tecnologie, facilitando l'accesso alle stesse anche a Enti di minore dimensione e la loro estensione anche a nuovi settori operativi e produttivi; di facilitazione dell'interazione tra Istituti universitari, di Ricerca e organismi rappresentativi in campi di rilevante interesse economico e sociale, garantendo lo scambio di informazioni e conoscenze; di messa a disposizione degli Enti partecipanti delle strutture e delle attrezzature per il conseguimento dei rispettivi fini istituzionali nei campi della ricerca scientifica e tecnologica. Dalla disamina dello scopo e dell'oggetto sociale, come definiti dallo Statuto e come sopra rappresentati, risulta la possibilità di inquadrare le attività del Ceinge, da un lato, nell'ambito di quelle previste dall'articolo 4 lettera a) del Dlgs 175/2016 [*“produzione di un servizio di interesse generale”*], atteso che la Società è finalizzata allo svolgimento di attività di ricerca scientifica e tecnologica applicata ai processi industriali; dall'altro, nell'ambito di quelle previste dall'articolo 4 lettera d) del citato decreto legislativo [*“autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni”*], atteso che, come già evidenziato, la Società, tra l'altro, mette a disposizione degli Enti partecipanti *“le strutture e le attrezzature per il conseguimento dei rispettivi fini istituzionali nei campi della ricerca scientifica e tecnologica”*. Risulta, inoltre, che l'acquisto delle quote da parte dell'Ateneo è – come peraltro già rappresentato dalla Commissione nella seduta del 08.10.2018 - *“coerente con la strategia dell'Ateneo di valorizzazione di questo ambito scientifico”*, potenziando la sinergia già in essere tra l'Università e la Società, sinergia dimostrata, peraltro, anche dalla sottoscrizione di una Convenzione (stipulata nel maggio 2003 e rinnovata nel 2013 per nove anni) per lo sviluppo in comune di ricerche ed attività nel campo della genomica e delle biotecnologie avanzate, nonché in settori disciplinari correlati, ivi incluse le attività di formazione e trasferimento tecnologico. Inoltre, l'acquisto favorisce anche *“sinergie con l'Azienda Ospedaliera Universitaria, comportando nella gestione economie di scala”* [vedi citato verbale della Commissione del 08.10.2018], potenziando, tra l'altro, l'integrazione tra attività di ricerca ed attività assistenziali, oggetto di disciplina del Protocollo di Intesa tra Regione ed Università e finalizzata a concorrere al miglioramento del servizio pubblico di tutela della salute. Dal punto di vista della convenienza economica, la proposta di acquisto formulata nei termini definiti dalla Commissione applica uno sconto del 20% sul valore del patrimonio netto da bilancio depositato relativo al 31 dicembre 2018. La sostenibilità finanziaria dell'acquisizione della partecipazione è garantita dall'esistenza delle risorse finanziarie per la realizzazione dell'investimento, il quale, peraltro, non richiede ulteriori sforzi finanziari per l'Ateneo una volta effettuato, perché, ai sensi dell'articolo 30 dello statuto della Società, *“per le obbligazioni assunte dalla Società consortile risponde soltanto la società ...in nessun altro caso gli enti pubblici potranno essere gravati da responsabilità patrimoniale per le obbligazioni assunte, perdite di gestione o comunque derivanti da patti che richiedono versamenti di contributi in danaro o di qualsiasi altra natura”*.

2) Sulla preferibilità di una gestione diretta, a mezzo di partecipazione societaria e sulla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, efficacia, economicità dell'azione amministrativa:

Tenuto conto dello scopo e dell'oggetto sociale, la partecipazione pubblica esclusiva dell'Azienda Ospedaliera Universitaria e dell'Ateneo – che si realizza con l'acquisizione, da parte dell'Università, delle quote di cui sono attualmente titolari il Comune, la Città Metropolitana di Napoli e la Camera di Commercio, Industria ed Artigianato di Napoli - consente di perseguire più efficacemente le finalità di ricerca scientifica e tecnologica nel settore di riferimento, di attuare con maggiore intensità il ruolo di guida programmatica alle attività di ricerca che l'Ateneo riveste, in base alle previsioni statutarie, nell'ambito della Società e di potenziare l'integrazione tra attività di ricerca e attività assistenziale di cui l'AOU

è espressione. Di qui, anche la coerenza e compatibilità della scelta con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa

3) Sulla compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di stato alle imprese:

L'operazione, anche tenuto conto delle indicazioni formulate dal Consiglio di Stato nel parere 00968/2016 reso sullo schema del Testo Unico di cui al dlgs 175/2016 e delle norme contenute negli articoli da 101 a 109 del Trattato per il Funzionamento dell'Unione Europea, non è in contrasto con le norme dei trattati europei e con la disciplina in materia di aiuti di Stato, non integrando un ausilio alla Società che possa alterare la concorrenza.

Tanto premesso, il Consiglio di Amministrazione è chiamato:

- ❖ a valutare l'opportunità di autorizzare la formulazione della proposta di acquisto delle quote del capitale sociale della società Ceinge Biotecnologie Avanzate S.C.A.R.L., attualmente detenute dalla Città Metropolitana di Napoli, (titolare di una quota del capitale sociale pari al 18,57%), dal Comune di Napoli (titolare di una quota pari al 9,86%) e dalla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Napoli (titolare di una quota pari al 4,43%) per i seguenti importi:
 - € 572.638,59, per la quota di partecipazione detenuta dal Comune di Napoli;
 - € 1.078.488,70, per la quota di partecipazione detenuta dalla Città Metropolitana di Napoli;
 - € 257.280,83, per la quota di partecipazione detenuta dalla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Napoli;
- ❖ ad autorizzare il relativo impegno di spesa;
- ❖ a dare mandato al Rettore di porre in essere tutti gli atti consequenziali, necessari per perfezionare l'operazione di acquisto."

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- **letta** la relazione sopra trascritta;
- **viste** le proprie delibere:
 - n. 49 del 29.6.2018, con la quale, tra l'altro, è stata approvata la nuova versione del "Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Napoli Federico II – nuova versione" redatto ai sensi del D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 e s.m.i. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", e n. 104 del 23.5.2019, con la quale è stato approvato il «Piano operativo di razionalizzazione periodica delle società e delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Napoli Federico II», redatto ai sensi della medesima norma, tenendo conto delle linee guida del Dipartimento del Tesoro;
 - n. 82 del 29.10.2018, con la quale è stato approvato l'acquisto delle quote della società CEINGE Biotecnologie Avanzate s.c.a.r.l. detenute dalla Città Metropolitana e dalla Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di Napoli;
 - n. 76 in data odierna, con la quale, tra l'altro, si è preso atto dello stato di attuazione delle misure di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dall'Ateneo ed è stata autorizzata la riapertura dell'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro, l'aggiornamento e adeguamento delle informazioni relative alla partecipata CEINGE;
- **preso atto** dell'onere di motivazione analitica che l'art. 5 del D.Lgs. 175/2016 pone a

carico delle Amministrazioni Pubbliche, qualora intendano acquisire una partecipazione in società già costituite;

- **condivise**, pertanto, le motivazioni esposte in relazione circa
- 1) la necessità dell'operazione per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4 del citato decreto, con evidenziazione delle finalità che giustificano la scelta anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria;
 - 2) la gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato;
 - 3) la compatibilità della scelta con i principi di efficienza, efficacia, economicità dell'azione amministrativa;
 - 4) la compatibilità dell'intervento finanziario con le norme dei trattati europei e, in particolare, la disciplina degli aiuti di Stato alle imprese;
- **udita** l'informativa del Rettore;

d e l i b e r a

- ❖ di **AUTORIZZARE** la formulazione della proposta di acquisto delle quote del capitale sociale della società Ceinge Biotecnologie Avanzate s.c.a.r.l., attualmente detenute dalla Città Metropolitana di Napoli (titolare di una quota del capitale sociale pari al 18,57%), dal Comune di Napoli (titolare di una quota pari al 9,86%) e dalla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Napoli (titolare di una quota pari al 4,43%) per i seguenti importi:
- € 572.638,59, per la quota di partecipazione detenuta dal Comune di Napoli;
 - € 1.078.488,70, per la quota di partecipazione detenuta dalla Città Metropolitana di Napoli;
 - € 257.280,83, per la quota di partecipazione detenuta dalla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Napoli;
- ❖ di **DARE MANDATO** al Rettore di porre in essere tutti gli atti conseguenziali, necessari per perfezionare l'operazione di acquisto.

La spesa troverà copertura sugli utili esercizi anni precedenti.

OMISSIS

Il Segretario
Francesco BELLO

Il Presidente
Gaetano MANFREDI

Il presente estratto è conforme all'originale
depositato presso l'Ufficio Organi Collegiali

Il Capo dell'Ufficio

Dot. ssa Carmela BALZANO

